

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO CONCERNENTE LA CASA DI RIPOSO.

Presenti n. 16 consiglieri, considerato che rientra in aula il Cons. Lorenzon Serena.

Introduce l'argomento il Sindaco, ricordando che il Comune ha acquistato la Casa di Riposo nell'anno 2000 e che allora, stante la necessità di assicurarne il funzionamento, la gestione è stata affidata alla Cooperativa "Insieme Si Può" che poi ha avuto delle proroghe che vengono a scadere nel marzo del prossimo anno; evidenzia che la Casa di Riposo per dare un valido servizio deve mutare la propria natura ed assumere sempre più le caratteristiche di un centro erogatore di servizi socio-assistenziali e quindi anche con la creazione di centri diurni che espletano vari servizi a favore dell'utenza; ricorda, altresì, che ora i ricoveri in Casa di Riposo avvengono in base ad una graduatoria che ha come riferimento l'intero ambito territoriale dell'ULS; che l'attuale autorizzazione al funzionamento viene a scadere il prossimo mese di novembre; presenta quindi l'Arch. Volpe al quale l'Amministrazione ha conferito l'incarico della predisposizione del progetto di ristrutturazione ed ampliamento; evidenzia che il progetto elaborato si rifà a quello già presentato qualche anno fa direttamente dalla Cooperativa Insieme Si Può; che l'importo previsto nel progetto è notevolmente aumentato rispetto a quanto prima ipotizzato, considerato che si prevede una spesa di circa 6 milioni di euro; precisa quindi che non avendo il Comune tale capitale da investire si deve ipotizzare una concessione del servizio che dovrà durare circa 20 anni; afferma che tale prospettiva presuppone una scelta consapevole dell'intera Amministrazione; che per affidare la gestione ed i lavori della Casa di Riposo vi è la necessità di effettuare una gara a rilevanza europea, stante le normative di riferimento e che l'ipotesi di andare verso un affidamento diretto all'attuale gestore, se era ipotizzabile nel momento dell'acquisto della struttura, ora non lo è più, considerato che sono cambiate le normative di riferimento; afferma che l'orientamento è quello di andare verso l'espletamento di una gara per la gestione della Casa di Riposo e poiché in sede di Conferenza dei Capigruppo sono state avanzate obiezioni sulla lievitazione del costo dell'intervento, è stato invitato l'Arch. Volpe, progettista dell'intervento, ad illustrare l'impostazione del progetto ed i costi previsti.

Arch. Volpe: illustra gli interventi che vengono previsti nel progetto: rifacimento impianti; ampliamento, adeguamento alla normativa antisismica della struttura; i costi previsti per le varie tipologie dei lavori.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Serena: osserva che la parte nuova dell'edificio si prevede a ridosso della Postumia e quindi si avranno problemi di rumore causati dal traffico; chiede se sul fronte strada non è opportuno collocare i servizi.

Arch. Volpe: precisa che si è cercato di mantenere l'ingresso dov'è perché vi sono ubicati i vari servizi di accoglienza e che comunque per limitare il rumore ci sono accorgimenti tecnici che si vedranno in sede esecutiva.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se nella spesa prevista vi sono inclusi gli arredi.

Arch. Volpe: precisa che è stata prevista nel quadro economico una spesa di 280 mila euro per arredi, pensando che una parte degli arredi esistenti possa essere utilizzata.

Cons. Lorenzon Serena: ricorda che anche in sede di Conferenza dei Capigruppo è emersa qualche perplessità sull'incremento del costo rispetto al

precedente preventivo; chiede altresì quanta superficie in più è prevista rispetto al precedente progetto.

Arch. Volpe: precisa che si aumenta di circa 450 mq. e che per ogni nucleo c'è un ambulatorio.

Preso atto che rientra in aula il Cons. Lorenzon Mirco cosicché sono presenti n. 17 Consiglieri.

Ass.re Rorato: evidenzia che nel precedente progetto non era prevista la domotica per la gestione degli impianti; chiede di specificare qual è l'incidenza di questa voce nel costo complessivo dei lavori; chiede altresì di specificare quanto costa in più intervenire su una struttura esistente ed il costo dell'adeguamento antisismico; osserva che si tratta di voci di spesa non presenti nel precedente progetto.

Arch. Volpe: precisa che la parte impiantistica assume il valore di circa il 30% del costo dell'intervento; l'impianto domotico costa circa 800 mila euro e poi vi è il costo dell'adeguamento antisismico.

Sindaco: dà quindi lettura dell'odg presentato in sede di Conferenza dei Capigruppo e rielaborato a seguito di quanto concordato in tale sede.

Cons. Boer: afferma di non aver concordato in sede di Conferenza con questo documento perché ritiene che si intraprende una strada sbagliata; osserva che il documento, se crede, lo porterà avanti la Giunta.

Cons. Lorenzon Serena: precisa che in sede di Conferenza dei Capigruppo aveva detto che il Sindaco prospetti 2 – 3 ipotesi da percorrere, oppure quella che la Giunta ritiene più opportuna cosicché si potrà esprimere parere favorevole o contrario rispetto alla proposta presentata.

Sindaco: precisa che nel documento si dice comunque quanto è stato concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma di dare mandato alla Giunta di fornire le ipotesi di intervento, poi si valuterà.

Sindaco: ribadisce che con il documento si dà mandato alla Giunta di presentare al Consiglio quali sono le strade che si possono seguire e dopo si deciderà.

Cons. Boer: afferma che lei non si assume nessuna responsabilità, che non sarebbe arrivata sin qua.

Cons. Lorenzon Serena: ringrazia l'Arch. Volpe che ha chiarito le motivazioni dell'incremento della spesa del progetto che le aveva creato qualche perplessità; afferma che la necessità di eseguire i lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo è impellente anche al di là del fatto che sia la Regione ad imporli; riferendosi alle proposte che ha prospettato il Sindaco in sede di Conferenza dei capigruppo, evidenzia di concordare con la necessità di fare i lavori con appalto pubblico; osserva altresì che occorre prevedere nella convenzione della gestione che vi sia un controllo pubblico della struttura poiché attualmente non vi è un organo di controllo, non si valutano le scelte sugli interventi da fare e che non introducendo tale impostazione vi sarebbe una continuazione con la situazione attuale; osserva che adesso nella gestione di tali strutture vi è la tendenza per far sì che gli utenti possano valutare dove andare.

Cons. Boer: precisa che tutti gli interventi fatti dalla Cooperativa sono stati concordati con l'Amministrazione; chiede al Sindaco di evidenziare se la gestione della struttura è così disastrosa.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia di non aver parlato di gestione disastrosa della struttura ma di aver fatto altre osservazioni.

Sindaco: afferma di aver avuto un incontro lunedì 26 giugno con il Dott. Dal Ben, direttore dei servizi sociali dell'ULS, che ha assicurato che non vi sono problemi per il rinnovo dell'autorizzazione della struttura poiché va salvaguardata la continuazione del servizio; ricorda che in sede di

Conferenza dei Capigruppo è stata avanzata dal Cons. Lorenzon Mirco anche l'ipotesi di vendita della struttura; che per quanto riguarda il controllo sul funzionamento, precisa, che verrà previsto in sede di rinnovo della convenzione che ne prevederà l'attivazione.

Ass.re Rorato: riferendosi al costo dell'intervento precisa che quando è stato dato incarico all'Arch. Volpe è stato indicato allo stesso di fare una elaborazione sulle spese necessarie e quindi i lavori si riferiscono alle cose necessarie da fare senza ulteriori valutazioni, altrimenti la spesa crescerebbe ancora; per quanto riguarda le modalità di affidamento della gestione della struttura, osserva che non è così chiaro che si possa, dal punto di vista legale, procedere ad un affidamento diretto; ricorda che tale affidamento diretto alla Cooperativa, la passata Amministrazione, non lo ha fatto; osserva che se vi sono pareri in merito possono essere prodotti; evidenzia infine che non vi è nulla da eccepire sull'utilità della Casa di Riposo.

Cons. Lorenzon Mirco: a proposito della sua proposta ricordata dal Sindaco in merito alla possibile vendita della Casa di Riposo, precisa che la vendita con un'asta pubblica dovrà comunque prevedere che sia mantenuta la stessa destinazione d'uso; ricorda che le graduatorie per entrare in Casa di Riposo non sono solo a livello di Comune, cosicché se non si trova una soluzione adeguata, la gestione della Casa di Riposo potrebbe dissanguare il bilancio del Comune; ritiene che è interessante che vi sia la Casa di Riposo nel Comune, però non è importante che sia il Comune a gestirla; afferma che con la vendita si può realizzare una certa cifra per fare altre opere pubbliche ed avere ugualmente una struttura funzionante.

Ass.re De Bianchi: afferma che stasera si vota un percorso di assoluta trasparenza su come procedere, che si deciderà dopo quale soluzione adottare

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito dell'ampio dibattito anziriportato.

Con voti favorevoli n. 16 espressi per alzata di mano e con la non partecipazione al voto del Cons. Boer che dichiara di non partecipare alla votazione perché si riserva di valutare quando la Giunta presenterà le soluzioni da adottare.

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato atto di indirizzo concernente la Casa di Riposo.

Il Sindaco propone di proseguire la trattazione dell'o.d.g. con il punto posto al n. 5 e al n. 6 considerata la presenza in aula dell'Arch. De Nardi che verrà chiamato a relazionare.

Unanimemente si accoglie la proposta.

ATTO DI INDIRIZZO CONCERNENTE LA CASA DI RIPOSO

Premesso:

- che nel Comune di Ponte di Piave esiste ed è in funzione da tempo la Casa di Riposo, già di proprietà delle Suore Cottolenghine fino al 2000;
- che, nel 2001, tale Casa di Riposo è stata acquisita dal Comune di Ponte di Piave il quale – al fine di garantire la continuità del servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti fino ad allora espletato – si è avvalso della Cooperativa di tipo B “Insieme Si Può” attraverso un affidamento diretto;
- che lo strumento contrattuale regolante i rapporti fra Amministrazione comunale (proprietario) e Cooperativa (soggetto gestore) è la convenzione e che essa, dopo ripetute proroghe, va a scadere a marzo 2007;
- che la Casa di Riposo è stata autorizzata dalla competente Az. Uls 9 all'esercizio/funzionamento a far data dal 22.11.2001 per 5 anni e cioè fino al 22.11.2006;
- che la Casa di Riposo necessita di improrogabili interventi di manutenzione straordinaria non solo per adeguarsi alle normative nel frattempo susseguitisi, ma anche per ottemperare alle prescrizioni di cui alla legge regionale 22/2002 fra le quali è inclusa la proroga dell'autorizzazione al funzionamento.

RILEVATO

- che l'Amministrazione comunale ha affidato all'Arch. Volpe l'incarico di predisporre un progetto complessivo di ristrutturazione ed adeguamento e che (per far fronte ai previsti interventi) si profila una spesa consistente pari ad oltre 6.000.000,00.= di €.

RILEVATO

che tale previsione di spesa supera di gran lunga le precedenti valutazioni fatte, relativamente al fabbisogno finanziario necessario per la ristrutturazione e l'adeguamento della Casa di Riposo.

SOTTOLINEATO

che si impone una attenta, responsabile ed approfondita valutazione che impegni ciascun Consigliere e che dovrà raccogliere la più larga condivisione, al fine di individuare le scelte più consone per il futuro della Casa di Riposo.

ESAMINATI

gli esiti della discussione emersa fra i Capigruppo in sede di Conferenza del 26.06.2006, il Consiglio comunale demanda alla Giunta comunale ed al Sindaco il compito di percorrere la via più idonea volta a contemperare le seguenti esigenze:

- garantire la continuità qualitativa del servizio offerto;
- ottemperare alle prescrizioni regionali in materia socio-sanitaria;
- ottimizzare il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

All'esito dell'istruttoria svolta dalla Giunta comunale, sarà cura del Sindaco effettuare comunicazione formale ai Capigruppo consiliari degli esiti a cui si è pervenuti.
